



# COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 28/03/2018

#### OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di marzo alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	A
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
BATTILEGA GUIDO	P
BERNARDIS DANIELE	P

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Mugavero Roberto, Bernardis Daniele.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

## Il Consiglio Comunale

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- con decreto del ministero dell'interno del 09/02/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018 è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2018 ovvero il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare gli aumenti dei tributi, fatta eccezione per la TARI e per il canone occupazione spazi ed aree pubbliche;

Visti:

- l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospendeva, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;
- Il comma 37, lett. a, dell'art. 1, L. 27 dicembre 2017, n. 205: Legge di Bilancio 2018:  
*"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli artt. 15 e 16 del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto*

*2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote.*

*Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 174, L. 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 2, commi 79, 80, 83 e 86, L. 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nè per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D.Lgs. n. 267 del 2000".*

*Pertanto, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, è prevista anche per il 2018.*

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Dato atto che:

- con propria deliberazione consiliare n. 10 del 26/02/2018, esecutiva, sono state approvate le scadenze delle rate di pagamento della TARI 2018;
- con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, n. 16 assunta in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2018, presentato dal gestore HERA SpA, che ammonta ad € 1.588.427,44;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 102/2016 è stata approvata la "Convenzione 2017-2018 per l'affidamento del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) ad HERA S.p.A., gestore del servizio rifiuti urbani assimilati (SGRUA)";
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso, gli sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della TARI e l'IVA;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, degli insoluti, della scontistica/riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Udita la relazione del Sindaco Presidente, riportata nel verbale di seduta;

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2018;

Visti:

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge di Bilancio 2015
- la Legge di Bilancio 2016
- la Legge di Bilancio 2017
- la Legge di Bilancio 2018
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento Comunale TARI;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con n. otto voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegata articolazione tariffaria TARI 2018 a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, distinta per:

ALLEGATO A – Tariffe utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero dei componenti il nucleo familiare);

ALLEGATO B – Tariffe utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq;

ALLEGATO C - Riduzione "utenze non stabilmente attive";

ALLEGATO D – Ripartizione dei costi per l'anno 2018 tra ambito utenze domestiche e non domestiche sulla base dei criteri sopra riportati;

ALLEGATO E – Agevolazioni utenze domestiche per conferimenti in S.E.A;

ALLEGATO F - Agevolazioni per le utenze non domestiche;

ALLEGATO G – Agevolazioni utenze domestiche per compostaggio;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
4. di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera S.p.A.

Con successiva e separata votazione, con n. otto voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---

## ALLEGATO A

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2018

<b>n° componenti</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>	<b>Tariffa Fissa €/mq</b>	<b>Tariffa Variabile €/anno</b>
1	0,80	0,90	0,9439128	45,8502539
2	0,94	1,80	1,1090975	91,7005077
3	1,05	2,24	1,2388854	114,1161909
4	1,14	2,92	1,3450756	148,7586092
5	1,23	3,59	1,4512659	182,8915687
>5	1,30	4,15	1,5338582	211,4206255

# ALLEGATO B

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2018

Categoria		Kc	Kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,7480790	0,7981343
1-1A	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO - INTERPORTO	0,34	2,79	0,6358672	0,6789008
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,8041850	0,8516677
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,1221186	1,1923348
3-3A	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - INTERPORTO	0,51	4,17	0,9538007	1,0147013
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,6457738	1,7544355
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	1,1969264	1,2702015
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,9538007	1,0268679
6-6A	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI - INTERPORTO	0,43	3,59	0,8041850	0,8735677
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	3,0671240	3,2728374
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	2,0198134	2,1608027
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	2,3377469	2,4868698
10	Ospedale	1,29	10,55	2,4125548	2,5671699
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,8427002	3,0295037
11-11A	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - INTERPORTO	1,29	10,58	2,4125548	2,5744698
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,1408205	1,2239682
12-12A	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO - INTERPORTO	0,52	4,28	0,9725027	1,0414680
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55	2,6369785	2,8105035
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	3,3663555	3,5964711
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,5522639	1,6571020
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,38	3,12	0,7106751	0,7592009
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,7678924	2,9492036
17-17A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA - INTERPORTO	1,26	10,30	2,3564489	2,5063365
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,9263034	2,0634691
18-18A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA - INTERPORTO	0,88	7,21	1,6457738	1,7544355
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	2,6369785	2,8105035
19-19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTAUTO - INTERPORTO	1,20	9,82	2,2442372	2,3895362
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,7205818	1,8323023
20-20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - INTERPORTO	0,78	6,40	1,4587540	1,5573353
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	2,0385154	2,1681027
21-21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - INTERPORTO	0,93	7,57	1,7392837	1,8420357
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,93	40,42	9,2200736	9,8355451
22-22A	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB - INTERPORTO	4,18	34,32	7,8174255	8,3512103
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	14,2696076	15,2205187
23-23A	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE - INTERPORTO	6,49	53,17	12,1375817	12,9380490
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	7,4059823	7,8937431
24-24A	BAR, CAFFE', PASTICCERIA - INTERPORTO	3,37	27,57	6,3025655	6,7087083
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	5,1617452	5,5163735
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	4,8812154	5,2073397
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	6,35	52,03	11,8757543	12,6606488
27-27-COMP	FIORI E PIANTE CON PRATICA COMPOSTAGGIO	6,35	41,62	11,8757543	10,1275457
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	5,1243413	5,4628403
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,75	6,13	1,4026482	1,4916352
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,5720773	3,8154715



## ALLEGATO C

### RIDUZIONE “UTENZE NON STABILMENTE ATTIVE”

#### **Agevolazione per utenze non stabilmente attive**

Per le utenze non stabilmente attive di cui all'art 15 del regolamento, si applica una riduzione del 30% della tariffa

**ALLEGATO D**

COMUNE

BO052

**SAN GIORGIO DI PIANO**

Totale Piano Finanziario 2018: € 1.588.427,44

RIPARTIZIONI	%	DOMESTICO	NON DOMESTICO
QUOTA FISSA	54,01%	56,37%	43,63%
QUOTA VARIABILE	45,99%	47,98%	52,02%

RIPARTIZIONI	€	DOMESTICO	NON DOMESTICO
QUOTA FISSA	857.909,66	483.603,68	374.305,98
QUOTA VARIABILE	730.517,78	350.502,43	380.015,35
QUOTA TOTALE IN €	<b>1.588.427,44</b>	<b>834.106,11</b>	<b>754.321,33</b>
QUOTA TOTALE IN %	100%	52,51%	47,49%

		INCREMENTO MEDIO GETTITO %
TOTALE GETTITO DOMESTICO	834.106,11	0,36
TOTALE GETTITO NON DOMESTICO	754.321,33	0,35
QUOTA TOTALE	<b>1.588.427,44</b>	<b>0,35</b>

## ALLEGATO E

### AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN S.E.A

Per la raccolta differenziata prevista al comma 10) dell'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, viene assicurata, in conformità a quanto previsto dal comma 1) dell'art. 7 del D.P.R. 158/99, la relativa agevolazione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa.

Per usufruire dell'agevolazione economica, i cittadini di cui sopra che si recano alla Stazione Ecologica sono tenuti a presentare copia di una fattura per la Gestione dei Servizi Ambientali inviata dal gestore, per la registrazione degli estremi identificativi del contribuente o a presentare le tessere di riconoscimento che potranno essere predisposte dal gestore stesso.

Cer	Descrizione Rifiuto	Sconti 2017 Euro/Kg
150101	CARTONE	0,030
150106	IMBALLAGGI MISTI (VETRO, LATTINE)	0,020
170107	RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI (INERTI)	0,005
200101	CARTA	0,010
200102	VETRO	0,020
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,010
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,200
200126	OLI MINERALI	0,200
200133	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,050
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,010
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAE R4	0,010
200138	LEGNO	0,020
200140	ROTTAMI METALLICI	0,020
200201	SCARTI VEGETALI, POTATURE E SFALCI	0,003
200307	INGOMBRANTI	0,010

## **ALLEGATO F**

### **AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE**

Viene stabilita la riduzione della tariffa proporzionata alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. L'agevolazione si ottiene scontando la tariffa in percentuale fino ad un importo massimo pari al 30% della quota variabile.

## **ALLEGATO G**

### **AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER COMPOSTAGGIO**

L'agevolazione per le utenze domestiche che praticano il compostaggio si ottiene scontando un importo pari al 20% della quota variabile della tariffa.